



ProtU012

Bergamo, 17/02/2021

Alla c.a. del Direttore Generale Dott. Massimo Giupponi
e per cc al Direttore Sanitario Dott. Carlo Alberto Tersalvi
al Direttore del Servizio Farmaceutico, Dott. Arrigo Paciello
al Direttore Cure Primarie, Dott. Roberto Moretti
e al Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dott. Giuseppe Matozzo

Gentilissimi,

Noi tutti Informatori Scientifici del Farmaco, consapevoli che per il piano vaccini anti covid in provincia di Bergamo serviranno diversi operatori sanitari, **intendiamo metterci volontariamente a vostra disposizione e a disposizione di tutti i punti vaccinali afferenti all'ATS di Bergamo**. Questa nostra volontà deriva dal desiderio comune di dare supporto e sostegno a tutto il Sistema Sanitario Locale.

Siamo venuti a conoscenza della presentazione alla stampa del vostro avviso pubblico per la creazione di un elenco di personale sanitario per la gestione e somministrazione dei vaccini e quindi accetteremo una collaborazione volontaria che potesse dare un certo respiro agli altri operatori sanitari **soprattutto nei fine settimana**.

Vi ricordiamo che siamo preparati scientificamente perché aventi una Laurea in discipline scientifiche (la maggior parte in Scienze Biologiche, in Chimica o in Farmacia) e soprattutto desiderosi di essere utili in questo momento di gravose difficoltà: potremmo, infatti, venire impiegati in vario modo, ad esempio: nella **accettazione del paziente tramite piattaforma gestionale SIAVR**, che in questi giorni stiamo imparando a conoscere assieme ai referenti AFT; a spiegare ed aiutare, soprattutto gli over 80 enni, nella **compilazione del consenso informato**; a rispondere a domande su come **riconoscere i sintomi di una reazione allergica**, come riportato dalle linee guida sulla vaccino vigilanza: *"Tutti i pazienti devono essere istruiti a riconoscere e consultare immediatamente un medico se sviluppano segni o sintomi di una reazione allergica al termine del periodo di osservazione anche dopo aver lasciato il luogo della vaccinazione. Gli operatori sanitari possono svolgere un ruolo importante nella sicurezza dei vaccini, essendo vigili nel riconoscere e segnalare gli eventi avversi dopo l'immunizzazione"*

Facciamo presente che in questi mesi abbiamo volontariamente già supportato i punti tampone rapidi di ATS, coordinati dal Dipartimento Cure Primarie assieme ai medici di base e alla CRI provinciale con mansioni amministrative e con il Servizio Farmaceutico per la diffusione del bollettino di farmacovigilanza agli operatori sanitari di Bergamo.



Ci rendiamo conto che stiamo attraversando un periodo storico unico nel suo genere (e speriamo che tale rimanga). Mentre, da una parte, nella sua “classica” professione l’Informatore si pone come interlocutore privilegiato del clinico e del farmacista nel fornire un valido e costante aggiornamento, un supporto per un uso appropriato dei farmaci, dall’altra siamo cittadini che, in virtù della loro costante collaborazione con il SSN abbiamo le competenze e le capacità per fornire anche volontariamente un valido supporto a tutti gli operatori del settore. **A ciò si aggiunge che siamo stati inseriti e vaccinati nella fase 1 bis e formati dalle rispettive aziende farmaceutiche anche in materia di sicurezza**, al rispetto ferreo delle procedure, all’uso costante dei DPI e alla messa in atto di tutto ciò che è necessario ai fini della prevenzione di un ipotetico contagio.

Nell’attesa di un Vs. riscontro porgiamo distinti.

Dott. Andrea Arena
Presidente Sezione AIISF di Bergamo